



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Il Litio nel Critical Raw Material Act

“Estrazione di litio da brine geotermiche:
potenzialità”

Roma, 27 giugno 2024



REGOLAMENTO UE 2024/1252
del Parlamento Europeo e del
Consiglio dell'11 aprile 2024 **che**
istituisce un quadro atto a
garantire un
approvvigionamento sicuro e
sostenibile di materie prime
critiche. (G.U. UE 3.5.2024)

L'OBIETTIVO GENERALE DEL REGOLAMENTO È QUELLO DI MIGLIORARE IL FUNZIONAMENTO DEL MERCATO INTERNO ISTITUENDO UN QUADRO ATTO A GARANTIRE L'ACCESSO DELL'UNIONE A UN APPROVVIGIONAMENTO SICURO, RESILIENTE E SOSTENIBILE DI MATERIE PRIME CRITICHE, ANCHE FAVORENDO L'EFFICIENZA E LA CIRCOLARITÀ LUNGO TUTTA LA CATENA DEL VALORE

Materia prima: sostanza trasformata o non trasformata, utilizzata come fattore produttivo per la fabbricazione di prodotti intermedi o finali, escluse le sostanze utilizzate prevalentemente come alimenti, mangimi o combustibili

MATERIE CRITICHE

ALLEGATO II

Materie prime critiche

Sezione 1

Elenco delle materie prime critiche

Sono considerate critiche le materie prime seguenti:

a)	antimonio
b)	arsenico
c)	bauxite/allumina/alluminio
d)	barite
e)	berillio
f)	bismuto
g)	boro
h)	cobalto
i)	carbon coke
j)	rame
k)	feldspato
l)	fluorite
m)	gallio
n)	germanio
o)	afnio
p)	elio
q)	elementi delle terre rare pesanti
r)	elementi delle terre rare leggere
s)	litio
t)	magnesio



MATERIE STRATEGICHE

ALLEGATO I

Materie prime strategiche

Sezione 1

ELENCO DELLE MATERIE PRIME STRATEGICHE

Sono considerate strategiche le materie prime seguenti:

a)	bauxite/allumina/alluminio
b)	bismuto
c)	boro — grado metallurgico
d)	cobalto
e)	rame
f)	gallio
g)	germanio
h)	litio — grado batteria
i)	magnesio metallico
j)	manganese — grado batteria
k)	grafite — grado batteria
l)	nicel — grado batteria
m)	metalli del gruppo del platino
n)	elementi delle terre rare per magneti permanenti (Nd, Pr, Tb, Dy, Gd, Sm, e Ce)
o)	silicio metallico
p)	titanio metallico
q)	tungsteno

RAFFORZARE LA CATENA DEL VALORE DELLE MATERIE PRIME DELL'UNIONE

PARAMETRI DI RIFERIMENTO per l'UE

entro il 2030



- capacità estrattiva tale da coprire almeno il 10 % del consumo annuo di materie prime strategiche dell'Unione
- capacità di trasformazione tale da coprire almeno il 40 % del consumo annuo di materie prime strategiche dell'Unione
- capacità di riciclaggio tale da consentire la copertura di almeno il 25 % del consumo annuo di materie prime strategiche dell'Unione
- diversificazione delle importazioni delle materie prime strategiche al fine di garantire che il consumo annuo dell'Unione possa contare su diversi paesi senza che nessuno possa coprire più del 65% del consumo annuo dell'UE

Domanda

(modello unico della Commissione entro il 24.11.2024)



La Commissione riconosce il progetto come strategico se

- contribuisce in modo significativo alla sicurezza dell'approvvigionamento di materie prime strategiche
- è tecnicamente fattibile entro tempi ragionevoli con un livello di produzione stimato sufficientemente attendibile
- È attuato in modo sostenibile dal punto di vista ambientale e sociale
- Ha possibili effetti transfrontalieri, per i progetti europei
- Ha effetti reciprocamente vantaggiosi, per i progetti nei paesi terzi

attraverso invito aperto

(il primo scade il 24.08.2024 e sono previste 4 date all'anno)



entro 90 giorni

sentito il Comitato europeo per le materie critiche e il Paese interessato



➡ PUNTO UNICO DI CONTATTO

Entro il 24.2.2025 gli Stati membri istituiscono o designano uno o più punti di contatto unici per livello amministrativo e per fase della catena del valore delle materie prime critiche, con lo scopo di facilitare e coordinare le procedure di rilascio delle autorizzazioni, fornire informazioni, etc.

➡ TEMPI DI RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI

27 mesi per l'estrazione

15 mesi per trasformazione o riciclaggio

➡ PROGRAMMA NAZIONALE DI ESPLORAZIONE

Entro il 24.5.2025 ciascuno Stato membro elabora un programma nazionale di esplorazione per le materie prime critiche e i minerali vettori

➡ MONITORAGGIO SUI RISCHI DI APPROVVIGIONAMENTO E SOSTENIBILITÀ





D.L. MATERIE PRIME CRITICHE



Il 20 giugno 2024 il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle imprese e del made in Italy e del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, ha approvato il "DL Materie prime critiche", per adeguare la normativa nazionale sul settore minerario agli obiettivi e standard europei previsti dal regolamento Critical Raw Materials Act, in funzione delle transizioni digitale e green.

❑ **OBIETTIVO:** definire la governance per l'approvvigionamento sicuro delle materie prime critiche strategiche

❑ **DISPOSIZIONI PRINCIPALI :**

- Competenza statale per il rilascio delle autorizzazioni relativi ai progetti strategici
- Procedimenti per l'estrazione di materie prime strategiche in 18 mesi, procedimenti per il riciclaggio e la trasformazione in 10 mesi
- I progetti strategici sono di pubblico interesse e le relative opere sono di pubblica utilità, indifferibili e urgenti
- Piano di esplorazione nazionale elaborato da parte di ISPRA e approvato dal CITE entro il 24.03.2025
- Il CITE, integrato dal Ministro della difesa e sentita la Regione (per la terraferma), si pronuncia entro 60 giorni su eventuali motivi ostativi al riconoscimento del progetto come strategico da parte della Commissione
- Il Punto unico di contatto è presso il MASE (DG competente) per l'estrazione e il riciclaggio, presso il MIMIT per la trasformazione
- Registro nazionale delle aziende e delle catene del valore strategiche con l'obiettivo di individuare le grandi imprese che operano sul territorio nazionale e che utilizzano materie prime strategiche in una serie di settori cruciali
- Istituzione presso il MIMIT di un Comitato tecnico permanente per le materie prime critiche e strategiche, con funzioni di monitoraggio delle catene di approvvigionamento, di coordinamento e di orientamento per i promotori
- Sistema di canoni e royalties per le nuove concessioni



GRAZIE PER L'ATTENZIONE